

Luca Chiaravalli torna sul palco dell'Arìston: "Un'esperienza sempre positiva"

Pubblicato: Giovedì 11 Gennaio 2024



Luca Chiaravalli è un autore, produttore e musicista di Gallarate. Un nome che nel mondo della musica tutti conoscono perché negli anni ha collaborato con moltissimi artisti e scritto *hit* di successo. *(Foto sopra di repertorio)*

Ora per lui è il momento **di affrontare nuovamente l'esperienza del Festival di Sanremo come direttore d'orchestra:** «Sarò sul palco dell'Arìston per accompagnare **Loredana Bertè e il duo Nek e Renga**», racconta.

«Abbiamo fatto le prime prove con l'orchestra ed è andato tutto molto bene, sono molto contento di come viene l'esecuzione di questi brani. Non posso dire di più, ma per ora sono soddisfatto e sono già in programma le prove al Teatro dell'Arìston».

Spiega che per il brano del **duo "Pazzo di te"** ha lavorato nella produzione e nell'arrangiamento, mentre del **brano "Pazza"** di Loredana Bertè è anche autore insieme ad Andrea Pugliese e ad [un altro gallaratese, Andrea Bonomo](#).

«Torno dopo tre anni sul palco dell'Arìston, **è il nono festival a cui partecipato ed è sempre emozionante.** Ho partecipato dal 2017 al 2020 vincendo anche due festival di seguito con Gabbani ([con Occidentali's Karma scritta con Fabio Ilacqua di Varese](#)) e gli Stadio».

Rispetto ai brani in gara non può svelare nulla ma racconta di apprezzare la direzione artistica di Amadeus: «**Credo abbia una buona visione sulla musica a 360°**, anche con uno sguardo sul futuro, ovvero pensando a ciò che potrà funzionare al di là del festival, in radio. Mi piace molto questo suo approccio, in questo modo le canzoni non restano circoscritte al festival».

Il Festival di Sanremo infatti: «Rappresenta una grande vetrina e mai come ora un momento che permette di mostrare tutte le sfaccettature della musica del momento in Italia, da quella *urban* ai classici. **Un Sanremo così è bello da vedere**».

Per chi partecipa, come lui, è sempre un'esperienza positiva: «Dopo tanti anni è un momento anche di leggerezza, sarò sul palco 8 volte per 40 minuti circa. Insomma, oramai l'esperienza c'è ed è bello lavorare con artisti, come in questo caso, che non sono solo colleghi ma anche amici».

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it